



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITÀ E LE NUOVE TECNOLOGIE
DIREZIONE GENERALE PER IL DIGITALE E LE TELECOMUNICAZIONI
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

DI CONCERTO CON
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TESORO – DIREZIONE 6[^]

- VISTO** l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;
- VISTO** l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;
- VISTO** il decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58, ed in particolare l'art.17 (*Carte valori*);
- VISTA** la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.396/15/CONS recante *Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art.1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n.190*;
- CONSIDERATA** l'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data del 1° ottobre 2015;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2003 concernente le *Istruzioni sui servizi di vigilanza e controllo sulle carte valori ed i rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.*;
- VISTO** il Contratto di programma 2020 -2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. ed in particolare l'art.7 *Emissione di carte valori postali. Filatelia*, che pone a carico di Poste Italiane i costi di progettazione e di stampa;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* ed in particolare l'art. 2, comma 1, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del Made in Italy*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2024 al n. 217, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è stato conferito a Patrizia Catenacci l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della



direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie - del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- VISTO** il decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 10 gennaio 2024, di *Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy*, registrato dalla Corte dei Conti, in data 20 febbraio 2024, al n. 267;
- VISTO** il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il *Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*;
- VISTO** il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000: *Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001: *Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n.103, *Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103*, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2013, recante *Individuazione delle carte valori ai sensi dell'art.2, comma 10 – bis, lettere a) e b) della legge 13 luglio 1966, n.559 e successive integrazioni*;
- VISTO** il decreto interministeriale 19 ottobre 2015, con il quale è stata autorizzata l'emissione di carte valori postali corrispondenti alle principali voci tariffarie per il servizio di posta ordinaria, recanti una indicazione di valore facciale espressa non più in valuta nazionale, bensì con un segno convenzionale corrispondente al prezzo *pro tempore* del servizio;
- VISTO** il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 recante *Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*, coordinato con la legge di conversione 3 luglio 2023, numero 87;
- VISTO** il Programma di emissione delle carte-valori postali dello Stato italiano per l'anno 2025;
- RICONOSCIUTA** l'opportunità di emettere, nell'anno 2025 un foglietto con due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica *le Eccellenze del patrimonio culturale italiano* dedicati a Nova Gorica - Gorizia, capitale europea della cultura 2025, emissione congiunta con la Repubblica di Slovenia;



ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali e dell'Autorità politica nella scelta del bozzetto;

VISTA la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

DECRETA

Art. 1

Emissione

1. Il 6 febbraio 2025 si emette un foglietto con due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica *le Eccellenze del patrimonio culturale italiano* dedicati a Nova Gorica - Gorizia, capitale europea della cultura 2025, emissione congiunta con la Repubblica di Slovenia.
2. La tiratura è di centomila-due foglietti, per un totale di duecentomila-quattro esemplari di francobolli; indicazione tariffaria: B zona 1.

Art. 2

Descrizione delle carte-valori postali

1. Ciascuna vignetta raffigura un'opera architettonica delle città rappresentate e precisamente: *Gorizia* - una veduta aerea del Castello, una fortificazione risalente al IX secolo, costruita sul colle che domina la città; *Nova Gorica* - la facciata del Palazzo della Stazione, il più antico edificio pubblico della città che svetta su Piazza Europa, costruito nel 1906 a fini militari sulla linea di comunicazione ferroviaria Vienna-Trieste. In entrambe le vignette, in alto, a sinistra, è presente un'immagine stilizzata del mosaico pavimentale circolare di Piazza della Transalpina, sorto nel 2004 dopo la caduta del muro di Gorizia per indicare dal 1947 il confine tra l'Italia e la Slovenia. Completano i francobolli le legende "GORIZIA", "IL CASTELLO", "NOVA GORICA", "PIAZZA EUROPA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 1". Bozzetto: Matias Hermo.
2. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: sei; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm.; formato stampa: 40 x 28 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Art. 3

Descrizione del foglietto

1. Delimitato, in alto, da una banda verde, racchiude, al centro, due francobolli in evidenza su una veduta del fiume Isonzo. In basso, a sinistra, è riprodotto il logo GO! 2025 Nova Gorica Gorizia realizzato per promuovere la proclamazione delle due città Capitale europea della cultura 2025. Completano il foglietto le legende "CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA", "EVROPSKA PRESTOLNICA KULTURE", "NOVA GORICA", "GORIZIA" e "2025". In basso, a sinistra, è riprodotto il logo MIMIT monocromatico e, a destra, è presente il codice a barre per la rilevazione automatica dei francobolli.



2. Formato del foglietto: 130 × 85 mm..

Art. 4
Realizzazione e distribuzione

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. provvede all'esecuzione della suddetta fornitura, da realizzare entro la prevista data di emissione del 6 febbraio 2025, previa acquisizione di atto comprovante la rispondenza delle prove di stampa alle caratteristiche tecniche del francobollo riportate all'articolo 1 (c.d. "Visto si stampi"), rilasciato dalla *Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni. Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione* del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
2. Al foglietto è attribuito il codice 1000002552, indicato da Poste Italiane S.p.A., funzionale a propri controlli interni.
3. Poste Italiane S.p.A. provvede al ritiro di detta fornitura presso il Magazzino Centrale 5001 di IPZS ai fini della sua distribuzione sul territorio nazionale.
4. La spesa relativa alla realizzazione dei francobolli in questione grava sul capitolo 2188/2 Tesoro dell'esercizio finanziario corrente, fermo restando che i costi di progettazione e di stampa verranno interamente ristorati da Poste Italiane S.p.A..

per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

per il Direttore Generale

il Dirigente

Enrico Purilli

per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

il Direttore Generale

Patrizia Catenacci